

# Allegato B1

## Indicazioni relative alla programmazione delle risorse del cofinanziamento regionale al sistema integrato regionale per l'educazione e l'istruzione – anno 2020

---

### Premessa

Il presente documento, trattando del cofinanziamento regionale al fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riprende completamente le indicazioni operative già fornite per lo stesso, declinandole con specifico riferimento ai soli interventi che è possibile realizzare con il citato cofinanziamento.

Infatti, le risorse oggetto del cofinanziamento regionale al fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, devono essere impiegate in maniera complementare a quelle già programmate con il fondo SIEI 2020, sia pure per i servizi dedicati alla fascia di età 0-36 mesi.

### Documenti di programmazione

La proposta di programmazione dei fondi di cui all'oggetto, sulla base del riparto del cofinanziamento regionale, va formulata in sede di coordinamento istituzionale da parte dell'Ambito territoriale di riferimento e, successivamente, recepita dal Comune capofila attraverso Deliberazione di Giunta o, laddove l'Ambito abbia la forma del Consorzio, va approvata con l'atto previsto dallo Statuto del Consorzio stesso per la programmazione dei fondi.

La proposta deve essere articolata come segue:

- relazione di accompagnamento alla programmazione (utilizzare max 2 pagine) secondo lo schema reso disponibile dalla Direzione Generale Politiche sociali e socio sanitarie;
- file riportante la programmazione di dettaglio degli interventi compilato in ogni sua parte utilizzando gli elenchi a discesa presenti nel medesimo file, pure esso fornito dalla citata Direzione Generale.

La relazione di accompagnamento alla programmazione potrà non essere presentata laddove gli interventi da realizzare siano tutti già riportati nella programmazione SIEI 2020, e qui se ne preveda solo un'estensione temporale o un potenziamento.

Si specifica che gli interventi potranno anche essere realizzati dai singoli Comuni, laddove il riparto di competenze lo preveda. Tuttavia, la relativa responsabilità nel fornire i dati di monitoraggio e il rendiconto sarà comunque del Comune capofila (o altro ente di governo in base alla forma associativa adottata dall'Ambito).

### Riepilogo degli interventi programmabili (di cui al combinato disposto delle DGR n. 577 del 19/11/2019, n. 404 del 28/07/2020 e n. 66 del 22/02/2021)

I servizi che possono essere finanziati con il cofinanziamento regionale al SIEI 2020 sono riportati di seguito:

- 1) Nidi e micro-nidi;
- 2) Servizi integrativi al nido -spazio bambini e bambine;
- 3) Servizi integrativi al nido –centro per i bambini e le famiglie;

Non sono pertanto oggetto di finanziamento le ludoteche, in quanto le stesse non vengono considerate come aventi valenza di educazione e istruzione prevista nelle norme nazionali.

I servizi che è possibile finanziare sono quelli a titolarità pubblica e quelli a titolarità privata convenzionata con il pubblico (per i voucher).

Gli interventi che è possibile finanziare, tra quelli riportati all'art. 12 co. 2 del D. lgs. 65/2017, sono solo quelli di tipologia B, che di seguito si riportano:

- b) quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;

Negli interventi di tipologia b) possono rientrare anche i voucher per la frequenza di servizi privati accreditati 0-3 anni, purché si verifichi una delle seguenti condizioni:

- nell'Ambito o nel Comune non sono presenti servizi pubblici di asilo nido / micro-nido o servizi integrativi al nido;
- i servizi pubblici di nido / micro-nido o servizi integrativi al nido di Comune / Ambito non sono sufficienti ad accogliere tutte le richieste pervenute (vi è una lista di attesa inevasa). La lista di attesa inevasa è relativa alle richieste di posti eccedenti quelli per cui l'asilo nido / micro-nido o servizi integrativi sono stati autorizzati;

Secondo un maggiore dettaglio, gli interventi finanziabili sono i seguenti:

- spese di gestione di servizi pubblici affidati a soggetti privati;
- voucher da utilizzare presso servizi privati accreditati (alle condizioni sopra specificate).

## **Indirizzi di cui tenere conto per la programmazione**

Nell'effettuare la programmazione, l'Ambito dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi:

- il Coordinamento Istituzionale (o altro organo in base alla forma associativa adottata) di ciascun ambito territoriale provvederà ad una idonea valutazione delle necessità del territorio, tenendo conto dei parametri relativi al numero di bambini presenti nella fascia d'età 0/6 anni, ai servizi già attivati e alle liste di attesa. Sulla base di tali parametri, potrà definire delle priorità nell'attribuzione dei finanziamenti ai Comuni finalizzata a conseguire il più possibile un aumento dei servizi e dei bambini che fruiscono degli stessi;
- va previsto un co-finanziamento obbligatorio (difatti la dicitura utilizzata nel D. lgs. 65/2017, per gli interventi di gestione, è "finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione"). A questo proposito, giova far presente che i servizi di cui si può co-finanziare la gestione con questo fondo, devono costituire servizi stabili delle amministrazioni comunali / Ambito, e non possono quindi dipendere totalmente dal finanziamento effettuato con fondi esterni. Tale condizione si considera realizzata laddove il servizio sia stato già riportato nella programmazione SIEI 2020, prevedendo per esso un cofinanziamento con i fondi del Comune/Ambito. Tale circostanza andrà indicata nell'apposita colonna del file di programmazione;
- la realizzazione degli interventi può essere prevista fino a dicembre 2022.

Tutti i servizi oggetto di programmazione devono assolvere ai requisiti previsti dal Regolamento regionale 4/2014 e dal connesso catalogo dei servizi, e, se non già presenti nel sistema di rilevazione dei servizi della Giunta regionale, ossia comunicati dagli Ambiti attraverso la componente del SIS denominata RS (rilevazione servizi), dovranno essere caricati nello stesso.

## Ulteriori indicazioni legate alla compilazione dei file

La programmazione specifica andrà riportata nel file .xls e dovrà essere coerente con l'analisi effettuata nella relazione di accompagnamento. Nella compilazione del file .xls vanno seguite le seguenti indicazioni:

- scegliere innanzitutto, attraverso l'apposita cella, l'Ambito che sta effettuando la programmazione. A questo punto, il file fornirà le informazioni relative all'entità dei fondi a disposizione;
- utilizzare una riga per ogni intervento (e quindi anche per ogni diverso nido / micro-nido o altro servizio) evitando pertanto programmazioni cumulative sulla stessa riga (evitando pertanto, ad esempio, di inserire una riga unica per tutti gli asili nido, per tutte le scuole dell'infanzia, ecc.);
- utilizzare la colonna "denominazione del servizio" per indicare il nome del servizio indicato nella precedente colonna "tipologia di servizio oggetto dell'intervento" (ad es. "asilo nido Le coccole", "scuola dell'infanzia Sandro Pertini", ecc.);
- con riferimento alla compilazione delle informazioni relative agli indicatori e ai target, per indicatore va intesa la variabile in base a cui si va a verificare il risultato o l'impatto di un determinato intervento (alcuni esempi di indicatori sono riportati nello schema di relazione di accompagnamento alla programmazione) e per target va inteso il valore che quell'indicatore deve assumere per considerare l'intervento efficacemente realizzato;
- tenere conto della necessità di co-finanziare gli interventi con fondi propri (del Comune o dell'Ambito), a meno che l'intervento non sia stato già riportato (e cofinanziato) nella programmazione del SIEI 2020;
- le righe riportanti gli interventi programmati vanno compilate in tutte le loro parti (non vanno lasciate celle vuote);
- laddove l'intervento sia stato già indicato (e co-finanziato con fondi del Comune/Ambito) nella programmazione SIEI 2020, e qui se ne preveda solo un'estensione o un potenziamento, vanno compilati solo i dati relativi all'anagrafica del servizio, all'intervento da realizzare e alle relative finalità, alle date (che devono rappresentare l'eventuale periodo di prolungamento del servizio con l'importo dei fondi qui ripartiti), all'importo del fondo ripartito da utilizzare. Possono essere tralasciati il dettaglio dell'intervento, indicatori e target, l'importo di cofinanziamento da Ambito/Comune e da altra fonte. Va invece barrata obbligatoriamente la cella relativa al fatto che il medesimo intervento (sia con riferimento alla denominazione del servizio che all'intervento da realizzare) sia stato già previsto nella programmazione SIEI 2020.

Valgono le stesse regole già indicate nelle indicazioni per la programmazione del SIEI 2020 in merito al CUP e all'eventuale CIG.

## Termine e modalità di consegna della programmazione

Le proposte di programmazione dovranno pervenire entro e non oltre il termine del 15/04/2021.

Riepilogando quanto già riportato nel secondo paragrafo, la proposta di programmazione è costituita:

- dalla **Delibera di Giunta del Comune capofila** che approva la programmazione formulata in Coordinamento istituzionale, o, nel caso in cui l'Ambito sia costituito con forma diversa dalla Convenzione, **dall'atto specifico previsto nel rispettivo Statuto per l'approvazione della programmazione di fondi**;
- dalla **relazione di accompagnamento alla programmazione** (che può non essere presentata laddove gli interventi programmati siano tutti già riportati nella programmazione SIEI 2020, e qui se ne preveda solo un'estensione);

- dal **file riportante la programmazione di dettaglio degli interventi in formato .xls**, compilato in ogni sua parte (ad eccezione, laddove ricorra il caso, di quelle indicate nei paragrafi precedenti) utilizzando gli elenchi a discesa presenti nel medesimo file.

Esse dovranno pervenire, complete di tutta la documentazione sopra elencata, a mezzo PEC all'indirizzo della Direzione Generale politiche sociali e socio-sanitarie [dg.500500@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500500@pec.regione.campania.it).

## **Procedura per l'istruttoria relativa alla conformità della programmazione**

La programmazione proposta sarà sottoposta ad istruttoria da parte della UOD 02 della DG 50.05 per verificare il rispetto delle indicazioni date e sarà eventualmente oggetto di richiesta di integrazioni, da fornire nel termine massimo di 20 giorni dalla ricezione.

Le programmazioni non pervenute nei termini o le integrazioni non rese nei 20 giorni dalla eventuale richiesta, salvo cause impreviste ed imprevedibili debitamente motivate, saranno considerate quali mancata programmazione e le relative risorse ripartite saranno considerate non programmate.

La Direzione Generale, a seguito all'istruttoria condotta dalla competente Unità Operativa Dirigenziale, darà comunicazione del relativo esito a ciascun Ambito.

Le istruttorie con esito positivo saranno trasmesse al MIUR e costituiranno la base del successivo monitoraggio.

## **Monitoraggio**

Al di là delle date previste, in fase di programmazione, per la realizzazione degli interventi, che servono ad orientare l'utilizzo dei fondi in un arco temporale coerente con l'annualità dei fondi stessi, si tiene conto del fatto che possano, per alcuni interventi, verificarsi dei ritardi. Ciò tanto più in considerazione dell'attuale periodo di emergenza sanitaria connessa al Covid-19, che spesso ha determinato la sospensione dei servizi con il conseguente spostamento in avanti degli stessi. In fase di monitoraggio sarà pertanto possibile indicare gli effettivi periodi di realizzazione del servizio, anche laddove gli stessi vadano oltre quelli previsti in fase di programmazione.

Al fine di consentire il monitoraggio regionale secondo i tempi indicati dal decreto di riparto del fondo nazionale, il monitoraggio della programmazione del fondo SIEI 2020 e del cofinanziamento regionale allo stesso, si concluderà nel mese di giugno 2023. Laddove un determinato intervento non sia stato almeno avviato entro tale termine e il relativo impegno contabile non sia stato adottato (devono verificarsi entrambe queste condizioni), tale intervento non potrà più realizzarsi e i fondi per esso programmati saranno oggetto di restituzione all'ente titolare del fondo secondo le modalità che saranno comunicate laddove tale circostanza dovesse verificarsi.

Si specifica ancora che non sono possibili, in fase di attuazione, modifiche agli interventi la cui fase di programmazione si sia conclusa, né rimodulazioni degli importi dei fondi tra gli interventi previsti in fase di programmazione (sia per il fondo SIEI che per il cofinanziamento regionale), e che pertanto ogni intervento potrà essere attuato e monitorato nei limiti degli importi dei fondi per esso programmati.